

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1271 del 21 settembre 2021

Ditta DUE TORRI ABANO S.r.l.. Conferimento della concessione mineraria n. 30 per l'utilizzo di acqua termale, denominata "DUE TORRI MOROSINI", ubicata in Comune di ABANO TERME (PD). L.R.40/1989.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si conferisce la titolarità della concessione mineraria per la coltivazione e l'utilizzo di acqua termale denominata DUE TORRI MOROSINI, ubicata in Comune di ABANO TERME (PD) e ricadente all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.), a seguito della procedura ad evidenza pubblica indetta con D.D.R. n. 397 del 08/09/2020.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La concessione mineraria per l'utilizzo di acqua termale, denominata "DUE TORRI MOROSINI" in Comune di ABANO TERME (PD), ricadente all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (B.I.O.C.E.), è stata rilasciata originariamente con D.M. 06/09/1930 in perpetuo alla Società Anonima Terme di Abano e intestata al Sig. Luigi Sartori con D.M. del 24/05/1941 per la parte derivante dalla suddivisione operata dallo stesso decreto.

Attualmente la concessione è intestata alla ditta GB THERMAE HOTELS (C.F/P.I. 00220810287) per effetto del DDR n. 185 del 07/06/2004.

La concessione si estende su un'area di ha 1.11.93 (ettari uno) (are undici) (centiare novantatre) e ad oggi le pertinenze sono rappresentate da un pozzo attivo (pozzo n. 8) che alimenta lo stabilimento termale denominato "Due Torri Morosini" di proprietà della ditta DUE TORRI ABANO SRL.

Con l'entrata in vigore della L.R. 40/1989 è stato stabilito dall'art. 51 sono state confermate tutte le concessioni in essere fino alla scadenza e, comunque, non oltre trent'anni dall'entrata in vigore della medesima legge. Pertanto la concessioni in oggetto risultava scadere in data 28/10/2019. Con D.G.R. n. 1399 del 01/10/2019 detta scadenza è stata differita al 31/12/2020.

Con comunicazione inviata per il tramite della Gestione Unica del B.I.O.C.E., acquisita al prot. 245644 del 28/06/2020, la ditta GB THERMAE HOTELS S.r.l. ha presentato richiesta di rinnovo della concessione ai sensi della L.R.40/1989.

In applicazione dell'art. 103 del D.L. 18/2020 relativo allo stato emergenziale da Covid-19, convertito con legge n. 27/2020 e modificato con DD.L. n. 2/2021, n. 52/2021 e n. 105/2021, la concessione conferma la propria validità fino al 30/03/2022.

Il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo e della Costa), con decreto n. 397 del 08/09/2020, aveva comunque avviato la procedura di evidenza pubblica in ottemperanza alle disposizioni impartite dalle DD.G.R. n. 994/2014 e n. 1827/2014 per il conferimento, ai sensi dell'art.13 della L.R. 40/1989, della concessione per l'utilizzo di acqua termale denominata "DUE TORRI MOROSINI", ricadente nel Comune di ABANO TERME (PD), per la durata di anni 21 (ventuno).

Gli obblighi di concorrenza per la presentazione delle domande e per l'acquisizione di eventuali osservazioni od opposizioni sono stati adempiuti con la pubblicazione dell'avviso di evidenza pubblica nel B.U.R. della Regione del Veneto n. 141 del 18/09/2020 nonché mediante affissione nell'Albo Pretorio del Comune ABANO TERME (PD) per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/09/2020 al 03/10/2020 come da comunicazione prot. 423986 del 06/10/2020.

Nei termini previsti dal citato DDR n. 397/2020 è pervenuta una sola domanda di assegnazione della concessione, da parte della ditta DUE TORRI ABANO SRL C.F. 05246060288, con sede ad ABANO TERME (PD) in via V. Flacco n. 99, acquisita al prot. 440706 in data 16/10/2020, corredata dalla documentazione prevista dal disciplinare allegato al citato decreto.

La Società G.B. THERMAE HOTELS SRL, nel periodo compreso fra dicembre 2019 e inizio 2021, come da comunicazione prot. n. 535017 del 11/12/2019, ha operato una scissione parziale e non proporzionale asimmetrica che riguarda i cinque rami d'azienda alberghieri di cui è a capo, attraverso la costituzione di cinque società giuridicamente ed economicamente autonome ed indipendenti, fra cui la Due Torri Abano S.r.l. C.F. 05246060288, unica società partecipante all'istanza per l'assegnazione della concessione DUE TORRI MOROSINI.

L'atto di scissione è stato redatto in data 05/12/2019 dal Dr. Loris Camporese Notaio in Abano Terme, con Repertorio n. 84900- raccolta n. 29419 e registrato il 06/12/2019 all'Agenzia delle Entrate di Padova al n. 20855 Serie 1T.

Con nota 506142 in data 27/11/2020 prot. n. 506255, la Struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali ha dato avvio al procedimento di conferimento della concessione e, conclusa l'istruttoria, ha evidenziato che:

1. la ditta che ha presentato l'istanza è un soggetto titolato secondo le modalità stabilite dal disciplinare e ha prodotto la documentazione attestante le necessarie capacità tecniche, professionali ed economiche previste;
2. la domanda è corredata da programma/progetto generale di coltivazione che prevede l'utilizzazione dell'acqua termo-minerale per fini terapeutici nello stabilimento termale denominato "DUE TORRI" rilasciato con DGR n. 1897 del 20/07/2001.

L'emungimento dell'acqua termale avverrà per il tramite del pozzo n. 8 esistente, realizzato e oggetto di manutenzioni straordinarie da parte della ditta intestataria dalla quale deriva la ditta Due Torri Abano S.r.l., nel rispetto degli aspetti ambientali connessi alla coltivazione e utilizzo della risorsa garantendo la realizzazione degli interventi necessari per le manutenzioni ordinarie e straordinarie e per la corretta conservazione della pertinenza.

Detti interventi risultano coerenti con le prescrizioni contenute nel decreto della Direzione regionale commissioni valutazioni n. 22 del 25/02/2019 di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) sulle concessioni in essere, nonché per la futura riassegnazione delle stesse all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (BIOCE), comprensivo delle valutazioni sull'incidenza ambientale sulla Rete Natura 2000.

Il programma/progetto generale di coltivazione presentato risulta coerente con il programma annuale dei lavori (PAL) approvato ai sensi della L.R. 40/1989 con D.G.R. n. 488 del 20/04/2021. Infatti prevede di svolgere regolarmente tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie al corretto funzionamento delle attrezzature minerario-termali esistenti.

Il Piano di gestione dei rifiuti di estrazione è stato approvato nell'ambito del Programma Annuale dei Lavori (P.A.L.) e non prevede produzione di rifiuti di estrazione. L'esubero di portata, rispetto a quanto previsto dall'art.22 del Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale (P.U.R.T.), resta a disposizione della Regione.

La ricognizione della delimitazione della concessione, richiesta con l'avvio del procedimento, ha fornito le coordinate di ubicazione dei vertici nel sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG:3003) come da documentazione acquisita al prot. n. 315651 in data 14/07/2021.

Entro i termini dell'evidenza pubblica e di pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Comunale non sono state presentate opposizioni od osservazioni.

E' stata richiesta in data 28/12/2020, per il tramite del Sistema informatizzato Certificazione Antimafia, l'informativa, ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 159/2011, di non sussistenza di cause di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011, per la ditta DUE TORRI ABANO SRL.

Ai sensi di quanto previsto dall' art. 92, comma 3 del D.lgs.159/ 2011, essendo decorsi i termini di legge dalla richiesta di informativa antimafia senza che sia intervenuta risposta, si può procedere al rilascio della concessione sotto riserva di revoca nel caso dovesse intervenire successivamente informativa interdittiva da parte del Prefetto.

Tanto premesso e valutata la documentazione a corredo dell'istanza occorre provvedere al conferimento della concessione di acqua termale denominata "DUE TORRI MOROSINI" ricadente nel comune di ABANO TERME (PD), a favore della ditta DUE TORRI ABANO SRL, C.F./P.I. 05246060288.

Il concessionario nella gestione della concessione deve conformarsi alle prescrizioni/condizioni ambientali contenute nel D.D.R. n. 22 del 25/02/2019 di valutazione di impatto ambientale, comprensivo delle valutazioni sull'incidenza ambientale, delle concessioni in essere nonché di quelle di futura riassegnazione all'interno del Bacino Idrominerario Omogeneo dei Colli Euganei (BIOCE), pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 34 della L.R. 40/1989 e ss.mm.ii..

Il titolare della concessione "DUE TORRI MOROSINI" dovrà inoltre rispettare quanto specificatamente previsto dall'apposito schema di "Disciplinare di Concessione" (**Allegato A**) quale parte integrante della presente deliberazione funzionale alla corretta gestione della risorsa mineraria assegnata in concessione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il R.D. 29/07/1927 n. 1443;

VISTA la L.R. n. 40/1989 di disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali;

VISTO il P.U.R.T. del Veneto (Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale) approvato con PCR n. 1111 del 23/04/1980;

VISTO il D.lgs.152/2006 - Parte II. e la L.R. 4/2016 relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);

VISTO il D.lgs. 117 del 30/05/2008;

VISTO il D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 (procedure antimafia);

VISTO il D.M. del 06/09/1930 di primo conferimento della concessione mineraria e il D.M. del 24/05/1941 di suddivisione;

VISTO il DDR n. 185 del 07/06/2004 di intestazione dell'attuale concessionario;

VISTO il D.D.R. n. 1399 del 01/10/2019 di differimento della scadenza al 31/12/2020;

VISTO il D.D.R. n. 397 del 08/09/2020 di approvazione del disciplinare di evidenza pubblica per il conferimento della concessione;

VISTO il D.D.R. n. 22 del 25/02/2019 Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) del Bacino Idrominerario Omogeneo dei colli Euganei (B.I.O.C.E.);

VISTO il comma 2 dell'art.2 L.R. n.54 del 31/12/2012;

VISTA la D.G.R. n. 95 del 20/01/1998;

VISTI gli atti d'ufficio;

delibera

1. di conferire, per le motivazioni in premessa esposte, alla ditta DUE TORRI ABANO SRL (codice fiscale/P.I. 05246060288) con sede ad ABANO TERME (PD) in via Valerio Flacco n. 99, la concessione mineraria per l'utilizzo di acqua termale denominata, "DUE TORRI MOROSINI", ricadente nel Comune di ABANO TERME (PD), per la durata di anni 21 (ventuno) fino al 31/12/2041;

2. di stabilire che il conferimento della concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal 01/01/2021, primo giorno successivo alla scadenza del differimento di cui alla D.G.R. n. 1399 del 01/10/2019;

3. di approvare lo schema di "Disciplinare di Concessione" di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, conferendo al Direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali di provvedere ad eventuali integrazioni e/o adeguamenti al testo dello stesso;

4. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone di cui all'art. 15 della L.R. 40/1989 è di ha 1.11.93 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG:3003):

VERTICE	EST [m]	NORD [m]
1	1717619	5025836
2	1717603	5025916
3	1717658	5025913
4	1717665	5025938
5	1717724	5025922
6	1717755	5025846

La delimitazione della concessione come risultante dalla ricognizione è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato B** parte integrante del presente provvedimento;

5. di fare obbligo alla ditta, prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:

- a. presentare, alla Struttura regionale competente per le acque minerali e termali, entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di adozione del presente provvedimento, un deposito cauzionale a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione, effettuato in conformità alle normative vigenti, al valore corrente dell'importo stabilito al punto 7 del "Disciplinare di Concessione" di cui al punto 3, oppure, sempre per lo stesso importo, copia originale di polizza fideiussoria bancaria o di altro ente autorizzato. La garanzia rimane efficace a tutti gli effetti anche dopo la scadenza contrattuale, per consentire i necessari adempimenti da parte della ditta, della Regione e dell'Ente Garante. La garanzia perde efficacia esclusivamente nel caso di presentazione e costituzione di un nuovo contratto ovvero di adozione di apposito provvedimento da parte della Regione con il quale si dispone lo svincolo del deposito cauzionale. La struttura regionale competente, con apposito provvedimento, delibererà lo svincolo del suddetto deposito cauzionale previo accertamento dell'osservanza, da parte della concessionaria, degli obblighi derivanti dalla concessione mentre, in caso di inosservanza degli obblighi medesimi, la stessa struttura regionale provvederà a incamerare l'importo corrispondente alle garanzie presentate. In caso di mancata presentazione del deposito cauzionale entro il termine stabilito verrà disposto il ritiro amministrativo della presente concessione. Tale termine può essere motivatamente prorogato su richiesta della ditta per un massimo di 30 giorni;
- b. sottoscrivere il "Disciplinare di Concessione" di cui al punto 3 da parte del concessionario o da un suo delegato munito di procura speciale per accettazione incondizionata degli obblighi previsti che verrà trattenuta agli atti della Direzione competente;

6. di fare obbligo alla ditta, prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:

- a. far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territorio;
- b. corrispondere alla Regione il diritto annuo ai sensi dell'art.15 della L.R. 40/1989;
- c. rispettare quanto statuito nel "Disciplinare di Concessione", parte integrante della presente deliberazione (**Allegato A**);
- d. conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nel decreto della Direzione regionale commissioni e valutazioni n. 22 del 25/02/2019 (pubblicato nel BUR Veneto n. 24 del 12/03/2019) di valutazione di Impatto ambientale, che si intendono trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 34 della L.R. 40/1989 e ss.mm.ii..

7. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

8. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto dall'art.22 del Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale (P.U.R.T.), resta a disposizione della Regione;

9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

10. di incaricare la Direzione regionale competente in materia di acque minerali e termali all'esecuzione del presente provvedimento;
11. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Comune di ABANO TERME (PD), al Ministero della Salute, agli uffici dell'U.L.S.S. competente per territorio, alla Gestione Unica del B.I.O.C.E. ed alla Direzione Gestione del Patrimonio;
12. di stabilire che il conferimento della concessione è accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di comunicazione del medesimo.